



## USB OSPEDALE GASLINI: LA DIRIGENZA SI AUTOASSOLVE E LA REGIONE NON RISOLVE

**Nel confronto in Commissione Sanità tra USB e la dirigenza dell'ospedale non sono arrivate né risposte né soluzioni**



Genova, 12/05/2017

Ieri pomeriggio, una delegazione dell'Usb ha tenuto un'audizione presso la Commissione Regionale Sanità su una serie di problemi che riguardano l'ospedale Gaslini. Per la prima volta in assoluto all'audizione di un'organizzazione sindacale hanno partecipato anche i dirigenti dell'Azienda ospedaliera.

Si tratta di problemi segnalati ripetutamente e che nemmeno oggi hanno trovato risposte ne tantomeno soluzioni:

Non si è capito perché l'Azienda -malgrado la legge lo imponga- si rifiuti di consegnare all' RLS i documenti richiesti in tema di sicurezza di utenti e lavoratori

Anche rispetto alla carenza di personale (seppur riconosciuta da tutti i presenti) non si sono trovate proposte ne soluzioni

Si è di fatto glissato sul fatto che i dipendenti sono costretti a lavarsi le divise da soli perché il servizio (appaltato!) di lavanderia non garantisce la necessaria continuità

L'apice del grottesco è stato raggiunto quando, di fronte alla nostra denuncia che l'azienda che si occupa della ristorazione al Gaslini non rispetta gli accordi sulle assunzioni e che il personale interno del Gaslini è costretto a utilizzare decine di ore al mese che dovrebbero essere dedicate all'assistenza per utilizzare un pessimo software della ditta appaltatrice, la dirigenza del Gaslini non ha trovato argomentazione migliore che decantare la bontà della pizza della nuova mensa, invitando i politici presenti a provarla.

L'audizione si è chiusa dopo l'intervento della consigliera Paita che, criticando il metodo irrituale che ha visto la compresenza di sindacato e azienda, a difesa della dirigenza del Gaslini, ha di fatto posto fine alla seduta.

Purtroppo, l'andamento dell'audizione, così come il suo esito, hanno confermato tutto quanto avevamo esposto in premessa circa l'attuale situazione generale della sanità in Italia, progressivamente smantellata da tutti i governi che si sono succeduti attraverso tagli, esternalizzazioni, privatizzazioni dei servizi e delle prestazioni; una premessa che aveva irritato alcuni membri della commissione e la sua presidenza, soprattutto quando abbiamo citato dati ed episodi riguardanti la corruzione nella sanità in Italia .

Ad oggi riteniamo che si sia trattato di un'occasione sprecata dalla politica ligure per salvaguardare il bene pubblico; rimaniamo convinti e consapevoli che l'eccellenza del Gaslini oggi più che mai si basa sulla professionalità e l'abnegazione degli operatori che vi lavorano, per questa ragione abbiamo chiesto ufficialmente che questi vengano insigniti della Croce di San Giorgio.

Ovviamente, dal nostro canto Continueremo a lottare per la sicurezza di lavoratori e dei cittadini, in tutte le sedi preposte, a difesa dei servizi pubblici.

USB OSPEDALE GASLINI

